

VALUTAZIONE COMPARATIVA

per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lettera a) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e profilo – 13/A1 - Economia Politica, SSD SECS-P/01

(indetta con D.R. n. 1120 del 17-7-2018)

Allegato n. 1 al Verbale n.1

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI E PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA A SEGUITO DELLA DISCUSSIONE

CRITERI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE PRELIMINARE.

Per quanto riguarda la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, la Commissione si atterrà al disposto di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243, pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011, come segue.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

1. La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca in o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 sarà effettuata considerando specificamente la significatività, secondo la seguente scala: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

3. Il curriculum sarà valutato sulla base del complesso dell'attività scientifica e dell'attività didattica del candidato (secondo la scala: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, insufficiente) con particolare riferimento alla sua consistenza e alla congruenza con il settore scientifico disciplinare.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, valutata secondo la scala: ottima (peso 1), buona (peso 0,8), discreta (0,6) sufficiente (peso 0,4), insufficiente (peso 0,1).
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 13/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito dal settore scientifico-disciplinare SECS-

P/01 (Economia Politica), valutata secondo la scala: congruente (peso 1), parzialmente congruente (peso 0,5), non congruente (peso 0).

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, secondo la suddivisione delle pubblicazioni nelle fasce di merito indicate successivamente.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente al punto d), la Commissione stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con altri autori. I punteggi, riferiti ai singoli lavori, saranno ponderati come segue:

- in caso di attribuzione espressa dell'apporto individuale o posizione del nome del candidato nell'ordine degli autori, peso 1;
- in caso di mancata attribuzione espressa e posizione del nome del candidato nell'ordine degli autori non alfabetico, / primo nome – peso 1 / secondo nome peso 0,8 / terzo nome peso 0,6 / quarto nome peso 0,4 /quinto nome peso 0,2.

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. La Commissione nel valutare le pubblicazioni potrà avvalersi dei seguenti indicatori: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO, A SEGUITO DELLA DISCUSSIONE, AI TITOLI E A CIASCUNA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE.

Ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, a seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa. In particolare, la Commissione stabilisce di utilizzare un totale di punti 100, di cui **50** per i titoli e **50** per le pubblicazioni, continuità temporale e intensità della produzione scientifica. In ordine ai titoli, la Commissione procederà ad attribuire un punteggio a ciascuna categoria di titoli sotto indicate, tenendo conto della significatività degli stessi anche in relazione al profilo per cui è bandito il concorso.

Criteria di valutazione per i titoli: max punti 50

1) dottorato di ricerca o titolo equipollente, inerente al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione: **massimo punti 8.**

2) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un **massimo di punti 12**, di cui:

1 punto per ogni anno di attività didattica di supporto svolta;

2 punti per ciascun contratto di insegnamento ufficiale.

3) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a un **massimo di punti 10**, di cui:

4 punti per ogni anno di assegno di ricerca o di borsa post-dottorato

6 punti per ogni anno di contratto di ricercatore a tempo determinato

4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, fino a un **massimo di punti 10**, di cui:

1 punto per ogni singola attività di partecipazione attiva ad un gruppo di ricerca

2 punti per ogni singola attività di coordinamento

5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un **massimo di punti 6**, di cui:

2 punti per ogni presentazione orale a convegni internazionali

6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un **massimo di punti 4**.

Criteria di valutazione delle pubblicazioni: max punti 50

In ordine alla produzione scientifica, la Commissione si avvarrà dei medesimi criteri utilizzati in sede di valutazione preliminare, ulteriormente verificati sulla base della discussione.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione decide di attenersi alle indicazioni comunemente accettate dalla comunità scientifica del settore 13 per la suddivisione delle riviste in quattro fasce di merito, A, B, C e D.

I valori massimi attribuibili a ciascuna pubblicazione sono di seguito elencati:

- a) Pubblicazioni su riviste: fascia A max 8 punti, fascia B max 6 punti, fascia C max 3 punti, fascia D max 1 punti
- b) Saggi: editori internazionali max 6 punti, editori nazionali max 3 punti
- c) Monografie: editori internazionali max 4 punti, editori nazionali max 2 punti
- d) Pubblicazioni in atti di convegni: max 1 punto per ogni pubblicazione
- e) Tesi di dottorato: max punti 6

Tali valori saranno moltiplicati per dei coefficienti correttivi stabiliti secondo i criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

I coefficienti assumeranno un valore compreso tra 0 e 1, secondo la scala 0 = totalmente insufficiente, 1= eccellente.

La Commissione procederà inoltre a valutare l'adeguatezza della conoscenza della lingua straniera mediante colloquio ed eventuale sottoposizione di un testo in lingua al termine della discussione.

LA COMMISSIONE:

f.to Prof. Giorgio Calcagnini	_____	Presidente
f.to Prof. Maria Rosaria Carillo	_____	Componente
f.to Prof. Luca Pieroni	_____	Segretario